



SCHEMA PROGETTO SEZIONALE

Sezione CAI	Sezione della SAT – SOCIETA' ALPINISTI TRIDENTINI
Tipologia progetto	PROGETTO PCTO Il rifugio dipinto : 2497 sfumature di colore
Anno scolastico	a.s. 2016/2017; 2017/2018; 20118/2019
ISTITUTO (tipologia)	ISTITUTO DELLE ARTI "ALESSANDRO VITTORIA" di Trento
N° studenti accolti	n° 10 studenti del triennio dell'istituto delle arti "Vittoria" di Trento, corso di arti figurative
Classe	• Classe 3 [^] • Classe 4 [^] • Classe 5 [^]
Iscrizione al CAI	• SI • NO
Tutor didattico	Prof. Rolando Defilippis
Tutor aziendale	Elia Perini
Costi per la sezione	Costo materiali : 900 euro Costi per i soggiorni al rifugio: 4554 euro
Totale monte ore per a. s.	70 unità orarie
Altri soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ISTITUTO DELLE ARTI "FORTUNATO DEPERO" di Rovereto per la grafica della pubblicazione che documenta il progetto;• IPRASE (Istituto Provinciale per la Ricerca e la Sperimentazione educativa) per la stampa della brochure.

GENESI DEL PROGETTO

- La ristrutturazione del Rifugio Antermoia ha suggerito al geom. Livio Noldin, che se ne è occupato per la SAT, l'idea di decorare il giroscalo ed i pianerottoli del rifugio, troppo anonimi e bianchi. È nata quindi l'idea di interpellare un docente dell'istituto delle arti "Vittoria" di Trento, il professor Piccoli, che aveva frequentato i nostri corsi di formazione ed il professor Piccoli ha coinvolto il collega, docente di arti figurative, Rolando Defilippis, che ha deciso di guidare gli allievi del proprio corso nel progettare ed attuare tale opera.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Durata

Il progetto si è sviluppato nell'arco di tre anni, tutto il triennio del liceo: il primo anno è stato dedicato alla progettazione, gli altri 2 alle diverse fasi di realizzazione ed alla documentazione del lavoro effettuato.

Temi scelti

I temi scelti per le decorazioni sono stati :l'ambiente alpino, più specificatamente dolomitico, nelle sue variazioni giornaliere, stagionali e legate all'altitudine, alla sua flora e fauna e la leggenda della ninfa del lago Antermoia.

Fasi di attuazione

Anno scolastico 2016-2017

- Secondo quadrimestre: i ragazzi hanno seguito alcune lezioni tenute da nostri esperti sulla storia della SAT, sui rifugi, sulle caratteristiche dell'ambiente alpino, dopodiché hanno iniziato i lavori di progettazione e realizzazione degli studi preliminari;
- Giugno: primo sopralluogo al rifugio, della durata di tre giorni, da parte del professore e dei ragazzi, accompagnati da esperti SAT.

Anno scolastico 2017-2018

- Settembre: prima fase realizzativa, della durata di cinque giorni, sulla base dei disegni preparatori. Si è proceduto alla decorazione del primo gioscale:
- Nel corso dell'attività didattica durante l'anno scolastico, i ragazzi hanno poi progettato le decorazioni degli altri ambienti del rifugio. Erano previste due fasi realizzative sul campo, ma quella di giugno non si è potuta tenere a causa della neve;
- I ragazzi hanno poi preparato del materiale esplicativo da esporre nel rifugio, per spiegare il progetto ai frequentatori che lo avrebbero visto nel corso della realizzazione.

Anno scolastico 2018-2019

- Settembre: è stata completata la decorazione con una settimana di lavoro da parte dei ragazzi e del docente; le opere realizzate sono state poi fissate con un'apposita vernice;
- Nel corso della realizzazione dell'opera, è nata l'idea di documentarla con un video ed una pubblicazione che raccogliessero i materiali prodotti e le testimonianze di ragazzi e docenti e che è stata edita da IPRASE. I ragazzi hanno quindi lavorato alla sua elaborazione ed hanno prodotto un video sulle fasi salienti dell'iniziativa;
- 28 maggio 2019: presentazione ufficiale del progetto e della pubblicazione presso l'Istituto delle Arti "Vittoria" di Trento; l'inaugurazione in rifugio non è stata possibile a causa della neve.

Difficoltà incontrate	Le avverse condizioni metereologiche ed alcune abbondanti nevicate hanno ostacolato alcune delle fasi programmate.
Conoscenze acquisite	Conoscenze sulla SAT, sulla sua storia, sul suo ruolo nel presidio dei territori di montagna; Conoscenze sui rifugi e sulle problematiche relative alla vita in rifugio ed alla gestione della struttura; Conoscenze sulla geografia e la storia locale, sulla cartografia, sulla frequentazione della montagna, sulla preparazione di un'escursione.
Competenze acquisite	Competenze relative alla frequentazione consapevole dell'ambiente montano, all'uso dei sentieri, alla vita in un rifugio; Competenze professionali, nello sperimentare la realizzazione di un lavoro in tutte le sue fasi: committenza, progettazione, preparazione dei bozzetti preliminari, loro revisione attraverso l'ispezione sul campo, realizzazione del manufatto, documentazione e presentazione pubblica; Competenze argomentativo e comunicative nell'elaborazione del video, nella stesura dei testi della brochure, nel presentare e motivare il proprio lavoro in pubblico.

Grado di partecipazione all'attività	Collaborazione attiva Funzioni autonome • •
<p>Progetto alternanza Scuola/Lavoro: i ragazzi al rifugio Antermoia</p> <p>Si è conclusa la scorsa settimana la prima fase del progetto inserito nella convenzione tra SAT e Iprase per un progetto triennale scuola/ lavoro. Sette allievi (5 studentesse e 2 studenti) della 3° F del Liceo Artistico Vittoria di Trento hanno effettuato un sopraluogo al rifugio Antermoia, nel Gruppo del Catinaccio, per visitare il luogo e le ambientazioni che saranno oggetto della decorazione di interni, l'attività individuata dal progetto.</p> <p>I ragazzi, accompagnati dal professore di discipline pittoriche Rolando de Filippis, dalla vicepresidente di SAT Maria Carla Failo (che presiede anche la Commissione Scuola SAT) e dal presidente della sezione locale SAT, hanno mostrato molto interesse per questa iniziativa. “La fatica per salire è stata premiata, siamo in un ambiente straordinario, molto diverso da quello che abbiamo visto in foto – ha osservato uno degli allievi, Gaspare Gianduia Grimaldi – è stato come vedere un quadro su un libro e poi andare a vedere il dipinto dal vero”.</p> <p>Dopo 3 ore di cammino i ragazzi, hanno così potuto visitare per la prima volta i locali che in seguito, sotto la guida del docente, andranno a dipingere (principalmente il giro scale che porta alle camerate e qualche modanatura in legno).</p> <p>La convenzione, partita lo scorso settembre, ha portato a sviluppare nel corso dell'anno scolastico diversi studi e ricerche pittoriche su flora e fauna locali e sul paesaggio che caratterizza l'ambiente alpino del rifugio. In questa fase il sopraluogo è servito a inquadrare spazi, dimensioni, luminosità e profondità della location ed altri aspetti tecnici del lavoro che si andrà ad elaborare. Un prossimo step è previsto in ottobre, quando verranno realizzati i primi disegni. La tecnica individuata per la decorazione di interni è la pittura acrilica su muro.</p>	



ANSA.it > Trentino AA/S > [Le decorazioni al rifugio Antermoia alla prova di maturità](#)

Le decorazioni al rifugio Antermoia alla prova di maturità

Le hanno realizzate gli studenti del liceo Vittoria di Trento

Redazione ANSA

TRENTO

29 maggio 2019

15:58

NEWS



Stampa



Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER
INGRANDIRE

(ANSA) - TRENTO, 29 MAG - Sarà materia dell'esame di maturità nella prova orale il progetto triennale di decorazione della scalinata del rifugio Antermoia, realizzato dagli studenti del liceo Vittoria di Trento in collaborazione con la Commissione scuola e formazione della Sat e Iprase. Lo ha annunciato il dirigente scolastico del Vittoria nel corso della presentazione del progetto. Gli esami di maturità - si legge in una nota della Sat - prevedono infatti 10 minuti di discussione sui progetti di alternanza scuola-lavoro e i 9 studenti guidati dal professor Rolando De Filippis hanno scelto il progetto realizzato al rifugio Antermoia per la loro relazione: "Non è stato facile, le pareti dell'edificio non sono certo i fogli di carta che si usano in aula e nemmeno i pennelli, cambia totalmente la prospettiva e quando abbiamo iniziato, nel 2016, partendo da uno studio preliminare molto approfondito, confesso di aver avuto non poche preoccupazioni. Poi i ragazzi hanno avuto fiducia in me ed io in loro e si è creato un gruppo affiatato".



Il Dirigente scolastico dell'Istituto delle Arti e la SAT invitano alla
presentazione del progetto "2496 sfumature di colore"

**il giorno martedì 29 maggio 2019 alle ore 11:00
presso l'Aula Magna dell'Istituto delle Arti, in via Zambra 3 a Trento**

Si prega di confermare la partecipazione

IstitutodelleArti

